

Consigliato per bambini di

I pareri dei ragazzi sulle fasce di età consigliate

di **Serena Poletti**

Insegnante Scuola Primaria
IC Roncoferraro (Mn)

Marzo 2023

 Quante volte prima di scegliere un libro o un albo illustrato da leggere con i nostri bambini/ragazzi abbiamo tenuto in considerazione l'età consigliata dagli editori o dai siti commerciali? Penso molte. Io stessa, prima di iniziare il progetto di educazione e promozione della lettura in collaborazione con la docente e ricercatrice Silvia Blezza Picherle, ricercavo questa informazione, nonostante qualche perplessità.

 Oggi mi rendo conto che "quel numerino" non sempre indica l'età adatta, spesso infatti è tarato troppo verso l'alto rispetto alle capacità di comprensione dei bambini. Perché leggere, anche per piacere, implica godere della storia nei suoi significati e linguaggio.

 Alcuni anni fa anche *i miei alunni di classe quinta (A.S. 2020/2021)*, che hanno svolto con entusiasmo *quattro anni di progetto-lettura* seguendo il metodo della professoressa Blezza Picherle, *si sono accorti che le età consigliate non sempre sono corrette. Ecco le loro parole.*

Ch: Che poi questi **editori** combinano anche dei pasticci a volte, **pensano che le fiabe siano troppo difficili e le modificano** e poi ci mettono il Principe tigre per bambini di 5 anni, quando secondo me va bene per noi (Classe quinta).

✎ Si pensi poi che sul web (siti commerciali, siti promozionali, blog) viene indicata come età adatta i 3 anni, per leggere questo affascinante ma complesso albo illustrato

✎ I ragazzi di quinta hanno motivato il loro parere spiegando che le parole e le immagini presenti nell'albo illustrato *Il Principe tigre* di Chen Jiang Hong (Ed. Babalibri), che loro hanno molto amato, non sono semplici da capire. In particolare le **illustrazioni sono cinematografiche** e presentano in un'unica pagina diversi momenti della storia e **bisogna soffermarsi molto per comprenderne i significati** (figura 1).

Copertina di *Il Principe tigre*





Figura 1: Esempio di illustrazione dell'albo illustrato *Il Principe tigre* (Ed. Babalibri). In una pagina ci sono quattro momenti diversi con un salto temporale di anni.

EdV: infatti non va bene perché (i bambini più piccoli) **non lo capiscono**. Le **parole e le illustrazioni sono difficili**. [...]

 **I ragazzi hanno aggiunto** che all'interno di questo albo illustrato **sono presenti scene forti, a partire dall'incipit**:

Ce: All'inizio le **ammazzano i cuccioli** (alla Tigre)!

 Di seguito si propone **l'incipit** di *Il Principe tigre*. Penso che chiunque lo legga possa affermare che il testo è più adatto per i ragazzi di un secondo ciclo della primaria, meno adatto a bambini di 5 anni e ancor meno a quelli di 3.

*Nel profondo della foresta, la Tigre piange i suoi cuccioli. I cacciatori hanno trovato il suo nascondiglio, l'hanno **colpita** con una freccia e **ucciso** i suoi piccoli. **Ferita, sanguinante**, mamma Tigre non ha potuto salvarli.*

*Da quel giorno non smette di andare e venire, **il cuore pieno di odio e tristezza**, e di aggirarsi intorno ai villaggi.*

Una sera, *la Tigre attacca*. *Distrugge le case, divora i bambini*, gli uomini e gli animali, ma questo non placa la sua rabbia, al contrario. Il giorno dopo, attacca un altro villaggio, poi un altro e un altro ancora.

Non appena scende la notte, ovunque echeggiano *grida di terrore*.

 *La selezione dei testi e la scelta dell'età corretta* in cui leggerli è di *fondamentale importanza per promuovere la lettura* e, in questo caso, anche per non rischiare di urtare la sensibilità dei giovani lettori. *Non bisogna pensare che un libro con tante immagini sia per piccoli*, esistono albi illustrati per tutte le età, anche per adulti.

 Proporre *albi illustrati complessi* (tematiche e significati) e *forti sotto il profilo emozionale* richiede *un'analisi interpretativa* approfondita per centrare l'età di lettura migliore. Questa *interpretazione*, che *esplora i molteplici strati di significato dell'intero libro* (immagini e parole), è una *lettura necessaria per ogni adulto-mediatore di letture*. A volte, affascinanti dalla bellezza della storia, possono sfuggire le *sfumature di senso* che sono importanti affinché un bambino capisca.

 È inoltre importante *ascoltare ciò che dicono i bambini e i ragazzi, verificare sul campo i loro gusti e capacità di comprensione*, adottando ovviamente una *strategia conversazionale* che non sono le solite domande che si pongono abitualmente dopo la lettura¹.

Serena Poletini

¹ Per un approfondimento su conversazione e discussione vedi: S. Blezza Picherle, *Formare lettori, promuovere la lettura. Riflessioni e itinerari narrativi tra territorio e scuola*, Franco Angeli, Milano, 2015 (e ristampe).

© Copyright